

DOROTHEUM
Casa d'aste dal 1707
**VALUTAZIONI
OPERE E
DIPINTI**
Milano, 02 3035241
www.dorotheum.com



Redazione cronaca: viale Majno 42, 20129 Milano; tel

Una priorità per la giunta

Affitti calibrati per risolvere l'emergenza casa

ENRICO MARCORA*

■ Ho partecipato ad alcuni incontri del convegno che l'assessore Maran ha organizzato sul tema della casa. Interessante iniziativa anche perché ha dato l'occasione di ascoltare alcuni relatori provenienti da altre città italiane ed europee.

È evidente l'importanza della casa per un territorio, per gli aspetti economici e sociali che rappresenta. È certamente un pilastro fondamentale di qualsiasi città o territorio. Oggi, guardando la realtà milanese, si deve avere il coraggio di inventare un nuovo termine nelle politiche della casa: la casa a prezzi "calibrati", termine da usare perché offre l'idea di calibrare il prezzo delle case in funzione del reddito disponibile dei cittadini, soprattutto della classe media, vera protagonista del Paese e vera classe penalizzata negli ultimi anni.

Il tema della casa non è unicamente di competenza dell'economia tra privati, ma la politica deve avere un ruolo da protagonista sia a livello comunale, che regionale, che nazionale con adeguati interventi legislativi ed economici. La casa, non dimentichiamolo, è un pilastro per qualsiasi politica economica di sviluppo perché la sicurezza della casa è primaria a qualsiasi età e reddito. Per quel che riguarda la casa, oggi a Milano, è in corso una sfida; a causa dell'aumento dei costi di costruzione, dell'aumento dei tassi di interesse, della valorizzazione eccessiva delle aree sul mercato, che sono fattori determinanti che incidono pesantemente sul valore finale delle abitazioni, intere classi sociali con redditi medio bassi si ritrovano praticamente "espulsi" dalla città, con conseguenti grossi problemi sociali.

A questo problema oggi si devono dare delle risposte chiare ed anche in tempi brevi. Ho apprezzato l'intervento, nel convegno organizzato a Milano sulla casa, del funzionario della casa del Comune di Barcellona per il quale tre sono le principali regole della politica del Comune di Barcellona: non vendere aree, non vendere appartamenti e non vendere palazzi. È una politica che condivido. Perché ha descritto, secondo me, il concetto dell'amministratore pubblico come il "buon padre" di famiglia. Cioè di non fare grandi avventure finanziarie ma di curare e amministrare il patrimonio pubblico, seguendo anche (...)

segue → a pagina 35

Le nuove priorità

Affitti calibrati per risolvere l'emergenza casa

segue dalla prima

ENRICO MARCORA*

(...) una vecchia regola meneghina che recita «il mattone non tradisce mai». Ecco non so a cosa mira questo convegno: se è stato solo una pubblicità per Maran prossimo candidato a qualche elezione o la consapevolezza di trovare soluzioni al problema casa. Se sarà un incipit all'amministrazione saggia e sobria, troverà la mia approvazione. Se invece verranno privatizzati utili e pubblicizzate perdite o verranno bruciate risorse, allora vedrà la mia profonda opposizione. La casa, pubblica in particolare, è sacra. È dovere dei buoni amministratori non scatenare speculazioni. A Roma oltre alle case popolari ex Iacp hanno avuto un ruolo importante le case degli enti previdenziali. Erano case affittate ai dipendenti di enti (medici, ferrovieri, commercianti) ma a prezzi di affitto calmierati. A Milano un grande fondo nazionale ha venduto a un fondo speculativo le case di via Valla mettendo in difficoltà tante famiglie. È stato un pessimo esempio e Fontana e Meloni dovrebbero prendere posizione e promuovere anche delle leggi ad hoc. Il problema della casa non si risolve con le privatizzazioni selvagge. Serve una politica saggia e lungimirante.

***Consigliere comunale Fdi**